

Elena Ballario

Primo Quintetto per archi

Partitura

Edizioni Musicali Raiteri
Via Santa Maria, 23
15039 Ozzano Monferrato (Alessandria) - Italia

Proprietà per tutti i Paesi delle Edizioni Musicali Raiteri
www.raiterimusica.it

© 2025 *Tutti i diritti riservati a termini di legge. All rights reserved. International copyright secured.*

Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata.

Prima edizione assoluta
Num. ed. EBR 25

ISMN 979-0-52030-024-7

Elena Ballario - Primo Quintetto per archi

La composizione del *Primo Quintetto per archi* è datata 2007 e ha avuto la sua Prima assoluta durante il Festival Musica sul Lago della Comunità Collinare Intorno al Lago di Viverone. L'interesse e il fascino per la scrittura destinata agli strumenti ad arco derivano dalla mia esperienza di studio, non solo del pianoforte e della composizione, ma anche del violino, unita alla costante esperienza cameristica in formazioni per archi e pianoforte.

Il *Primo Quintetto per archi* è una composizione in scrittura tradizionale con una struttura in cui le varie sezioni sono interconnesse in modo naturale, senza soluzione di continuità. Essa si sviluppa principalmente a partire dal materiale tematico esposto nella breve introduzione di due battute e dal tema assegnato alla viola, presentato dalla battuta 5 alla battuta 20.

Chiamerò II Tema l'inciso che dà origine al canone delle prime due battute (*Introduzione*) e che annuncia in modo deciso utilizzando intervalli melodici di settima e seconda maggiore, l'elemento utilizzato durante la composizione con funzione di sostegno al tema principale. A seguire un *Adagio* in cui il II Tema e i pizzicati di Violino II, Violoncello e Contrabbasso diventano secondari rispetto al I Tema, affidato alla Viola ed esposto nella tessitura espressiva del registro medio.

Dopo una pausa in cui l'idea si esaurisce, attraverso velocissimi trilli si ritorna al I Tema con una breve cadenza del Violino I (battute 33-35). Si rientra poi nel II Tema con gli intervalli modificati (seconda minore e seconda maggiore) per gradi congiunti e un breve richiamo al I Tema sempre alla Viola, che conclude l'*Adagio* con una cadenza nella quale sono coinvolti i due violini (battute 45-50) e che, con un *accelerando*, conduce all'*Allegro moderato*.

Su un ritmo ostinato predominante nel violoncello e contrabbasso, il I Tema si trasforma nella melodia dell'*Allegro Moderato*, che si basa sulla scala naturale di La minore. Questa sezione ha un carattere affermativo, energico e molto teso, fino alla battuta 88, dove una pausa ritmata di tutti gli strumenti anticipa il *Più mosso*. Qui ritorna il II Tema, presentato in successione di tre battute da tutti gli strumenti con un intervallo armonico di terza, creando una intensa armonia di nona a partire dalla battuta 101. In questa fase, il I Tema riemerge dalla Viola in *fortissimo* e sfocia in un passaggio virtuosistico del Violino I. Segue un ritorno ai pizzicati di tutti gli strumenti in una sezione omoritmica *pianissimo* che si conclude con alcuni accordi dal carattere interrogativo. La risposta a questa sezione è il *Vivace* conclusivo, caratterizzato da un ritmo conciso a canone, basato sul I Tema in diverse modalità fino alle battute da 182 a 199 molto marcate, accentate, quasi rudi che culminano in una nota tenuta per due battute dal suono piano in crescendo fino alle ultime tre battute ancora più

Elena Ballario - Primo Quintetto per archi

The composition of the *Primo Quintetto per archi* dates back to 2007 and had its world premiere during the Festival Musica sul Lago della Comunità Collinare Intorno al Lago di Viverone. The interest and fascination for writing for string instruments derive from my experience of studying, not only the piano and composition, but also the violin, combined with constant chamber music experience in string and piano formations.

The *Primo Quintetto per archi* is a composition in traditional writing with a structure in which the various sections are interconnected in a natural way, without interruption. It develops mainly from the thematic material exposed in the short introduction of two bars and from the theme assigned to the viola, presented from bar 5 to bar 20.

I will call II Theme the incise that gives rise to the canon of the first two bars (*Introduzione*) and that announces in a decisive way using melodic intervals of seventh and major second, the element used during the composition with the function of supporting the main theme. This is followed by an *Adagio* in which the II Theme and the pizzicati of Violin II, Cello and Double Bass become secondary to the I Theme, entrusted to the Viola and exposed in the expressive texture of the middle register.

After a pause in which the idea is exhausted, through very fast trills we return to the I Theme with a brief cadence of Violin I (bars 33-35). We then return to the II Theme with the modified intervals (minor second and major second) by joint degrees and a brief reference to the I Theme, again on the Viola, which concludes the *Adagio* with a cadence in which the two violins are involved (bars 45-50) and which, with an *accelerando*, leads to the *Allegro moderato*.

On an ostinato rhythm predominant in the cello and double bass, the I Theme transforms into the melody of the *Allegro moderato*, which is based on the natural scale of A minor. This section has an affirmative, energetic and very tense character, until bar 88, where a rhythmic pause of all the instruments anticipates the *Più mosso*. Here the II Theme returns, presented in succession of three bars by all the instruments with a harmonic interval of a third, creating an intense harmony of a ninth starting from bar 101. In this phase, the I Theme re-emerges from the Viola in *fortissimo* and flows into a virtuosic passage of the I Violin. This is followed by a return to pizzicato playing by all the instruments in a *pianissimo* homorhythmic section that concludes with some chords of an interrogative nature. The answer to this section is the final *Vivace*, characterized by a concise canon rhythm, based on the I Theme in different modes up to the very marked, accented, almost rough bars from 182 to 199 that culminate in a note held for two bars with a flat sound in crescendo up to the last three bars even

Primo Quintetto per archi

Elena Ballario

Introduzione ♩ = 68

Adagio ♩ = 52

Violino I *f* non diminuire *p*

Violino II *f* non diminuire *pizz.* *p*

Viola *f* non diminuire *pizz.* *mf* solistico ed espressivo

Violoncello *f* non diminuire *p*

Contrabbasso *f* non diminuire *pizz.* *p*

6

Sheet music for "The Rose Tree" in G major, 3/4 time. The score is arranged for five staves: Treble 1, Treble 2, Bass 1, Bass 2, and Bass 3. The key signature has one sharp (F#). The time signature is 3/4. The music is in common meter (3/4). The score is divided into five measures. The first measure contains the first line of the melody and the first line of the bass. The second measure contains the second line of the melody and the second line of the bass. The third measure contains the third line of the melody and the third line of the bass. The fourth measure contains the fourth line of the melody and the fourth line of the bass. The fifth measure contains the fifth line of the melody and the fifth line of the bass. The word "arco" is written above the second measure of the Treble 2 staff. The score is written in a standard musical notation style with a white background and black ink.

11

mf

pizz.

mp

mp

f molto espressivo

mp

mp

37

p dolce

p dolce

mf molto espressivo

p dolce

p dolce

41

poco rubato

poco rubato

poco rubato

poco rubato

poco rubato

ritenuto

ritenuto

ritenuto

ritenuto

ritenuto

44

mp

mp

mp

mp

mp

mp

cadenza

3

3

3

Più mosso ♩ = 100

89

f teso

f

f

f

f

95

f teso

f teso

101

mf

mf

ff molto espressivo e intenso

mf

f teso

mf